

gior occasione al disturbare la pace d' Italia . Poi- 1549  
 che da' Francesi , & da gl' Imperiali era fatta in  
 diverse parti massa di genti , con disegno , com' era  
 stimato , di occupare la città di Parma , la quale  
 tenevasi ancora , ma con debole presidio , & con  
 poco apparato di sostenere la guerra , da Camillo  
 Orsino , havendo egli negato di ubbidire alle let-  
 tere , & ordini del Collegio de' Cardinali ; da' qua-  
 li era a lui commesso di dover consignare quella  
 città ad Ottavio Farnese , afirmando di volerla  
 conservare al futuro Pontefice . Ma tanto più an-  
 cora s' accrebbe questo timore , quanto che pro-  
 cedeva molto in lungo la creatione del Pontefice ;  
 mentre con ostinati pensieri contendevano insieme le  
 due fattioni de' Cardinali Francesi , & Imperia-  
 li , non volendo l' una parte cedere all' altra : an-  
 zi tanto più con molto ardore , & con ogni ar-  
 tificio procurando ciascuna d' avere la maggior par-  
 te nella elettione del Pontefice , quanto che cre-  
 dendosi già per commune giudizio , che non fus-  
 sero per stare lungamente quiete le cose d' Italia ,  
 voleva avere questo Capo in essa così principale da  
 se dipendente , & con il singolar beneficio di tan-  
 ta grandezza obbligato a seguire le sue voglie , &  
 favorire i suoi disegni . In questi così lunghi con-  
 trasti il Senato Vinetiano , seguendo l' istituto de'  
 maggiori , non haveva voluto interporfi ; ma con  
 mira solo del ben commune , scrisse al Collegio  
 de' Cardinali , effortandolo ad eleggere tale Ponte-  
 fice , quale fusse per ritornare a maggior servizio  
 della Christianità . Non hanno i Vinetiani , con  
 molto prudente consiglio , voluto mai procurare di  
 farsi Cardinali partiali alla natione , nè usare l'  
 autorità della Republica nella creatione del Ponte-  
 fice , quantunque haveessero da stimare quanto ogn'  
 altro Principe l' avere amici , & favorevoli alle  
 cose loro i Pontefici ; & essendo la Republica po-

*Vinetiani  
 perchè non  
 si siano mai  
 interessati  
 nella crea-  
 zione de'  
 Pontefici .*